

**Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO**

Via Marostica, 8 – 20146 Milano

Milano, ____20/6/2019____

Determinazione del Direttore Amministrativo n. DA / 110 /2019

DIREZIONE PROPONENTE		Direzione Amministrativa	D
Responsabile del procedimento		Dott.ssa Cristina Cenedella	Firmato digitalmente
Visto di regolarità contabile (art. 34, comma 2, lett. b), Reg. Org. Cont.)		Il Responsabile del Servizio Economico – Finanziario (dott. Marco Milesi)	Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa
Prot. 574/2019	Oggetto:	Bando per la presentazione di progetti di miglioramento di sedi, strutture e attrezzature di istituti e luoghi della cultura e siti Unesco-l.r. 25/2016 –anni 2019 e 2020 Sezione III – Ambito Musei – Progetto dal titolo: <i>Let MeSee Nuovo percorso in lingua al museo Martinitt e Stelline</i>	

Il Direttore Amministrativo,

visto il Bando di Regione Lombardia relativo alla presentazione di progetti di miglioramento di sedi, strutture e attrezzature di istituti e luoghi della cultura e siti Unesco – l.r. 25/2016 anni 2019-2020 pubblicato su BURL n.17 del 23 aprile 2019, da presentare in formato telematico su piattaforma SIAGE entro e non oltre il 21 giugno 2019 ore 12.30, per la concessione di contributi per il seguente ambito:

- Sezione III – Ambito Musei (l.r. 25/2016 art 16);

atteso che, il Museo Martinitt e Stelline partecipa ogni anno ai bandi di Regione Lombardia, che permettono con i contributi concessi di realizzare progetti nell'ambito di promozione educativa e culturale e nell'ambito di biblioteche e archivi storici;

visto che, quest'anno è stato pubblicato un bando per la presentazione progetti di durata **biennale (2019-2020)** per l'Implementazione di attrezzature tecnologiche per lo sviluppo della fruizione delle raccolte e dei servizi, la conoscenza del pubblico, la connessione con reti e servizi informativi;

atteso che, il progetto da presentare a Regione Lombardia dal titolo: *Let MeSee Nuovo percorso in lingua al museo Martinitt e Stelline*, parte integrante del presente provvedimento, prevede l'implementazione delle installazioni digitali a favore di un pubblico straniero sempre più presente nella città di Milano;

atteso che, i contributi regionali permetterebbero di coprire i costi per l'installazione di totem verticali con traduzione in lingua e di una guida audio interattiva che accompagna il visitatore straniero, come da piano economico indicato nel progetto;

considerato che il bando prevede una quota di co-finanziamento che potrà essere imputato al lavoro del personale in carico al Museo Martinitt e Stelline oltre agli importi già stanziati per una borsa di studio ed al costo delle utenze;

atteso che, per il restante costo relativo all'installazione di una rete wi-fi nelle sale del museo, la cui realizzazione è prevista nella **seconda annualità** del progetto (2020), si provvederà mediante ricerca di sponsorizzazione al fine di non imputare costi all'Azienda;

dato atto che, sulla base della suddivisione delle materie, la decisione in merito all'oggetto del presente provvedimento rientra tra le competenze della Direzione Amministrativa;

attestata la legittimità dell'atto e la rispondenza del medesimo alle regole tecnico-amministrative ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera a), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

DISPONE

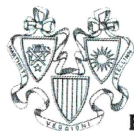
per tutte le motivazioni citate in premessa,

1. di autorizzare il Museo Martinitt e Stelline a partecipare al Bando di Regione Lombardia relativo alla presentazione di progetti di miglioramento di sedi, strutture e attrezzature di istituti e luoghi della cultura e siti Unesco – l.r. 25/2016 **anni 2019-2020** pubblicato su BURL n.17 del 23 aprile 2019, da presentare in formato telematico su piattaforma SIAGE entro e non oltre il 21 giugno 2019 ore 12.30, per la concessione di contributi per il seguente ambito: -Sezione III – Ambito Musei (l.r. 25/2016 art 16) dal titolo: *Let MeSee Nuovo percorso in lingua al museo Martinitt e Stelline*;
2. di utilizzare i contributi regionali per l'installazione di totem verticali con traduzione in lingua e di una guida audio interattiva che accompagna il visitatore straniero, come da piano economico unito al progetto;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spese a carico dell'Amministrazione in quanto il co-finanziamento previsto dal bando regionale potrà essere imputato al lavoro del personale in carico al Museo Martinitt e Stelline oltre agli importi già stanziati per una borsa di studio ed al costo delle utenze, mentre per il restante costo relativo all'installazione di una rete wi-fi nelle sale del museo, la cui realizzazione è prevista nella **seconda annualità** del progetto (2020), si provvederà alla ricerca di sponsorizzazione.

Il Direttore Amministrativo
(dott. Alfonso Galbusera)

Visto di esecutività del Direttore Generale
ai sensi dell'art. 34, comma 5, Reg. Org e Cont.
(dott. Giuseppe Calicchio)

Atto firmato digitalmente
ai sensi del T.U. D.P.R. n. 445/2000,
del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate



Milano, 10 giugno 2019

Museo Martinitt e Stelling

Tel. 02.430065.22/23/24

museo@pioalbergotrivulzio.it

archivio.storico@pioalbergotrivulzio.it

Prot. 574/2019

(da citare nella risposta)

Let MeSee

Nuovo percorso in lingua al museo Martinitt e Stelling

TIPOLOGIE PROGETTUALI:

B.4) Implementazione di attrezzature tecnologiche per lo sviluppo della fruizione delle raccolte e dei servizi, la conoscenza del pubblico, la connessione con reti e servizi informativi.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Dott.ssa Cristina Cenedella

Tel.02.43006523 – 02.43006520

E mail: archivio.storico@pioalbergotrivulzio.it

ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'ENTE

L'ASPIMMeSePAT è un Ente Pubblico senza scopo di lucro le cui finalità si realizzano nei settori dell'assistenza sociale, socio sanitaria e dell'educazione.

Esempio unico in Italia di continuità assistenziale garantita alla cittadinanza milanese e lombarda, l'ASPIMMeSePAT affonda le sue radici nella più antica tradizione d'accoglienza milanese: Il Pio Albergo Trivulzio e gli istituti Milanesi Martinitt e Stelling.

www.iltrivulzio.it

ASP IMMeS e PAT - Museo Martinitt e Stelling

Corso Magenta 57, 20123 Milano Tel. 02.43006522

E-mail museo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



I tre enti assistenziali, fondati secoli or sono, lasciano in eredità un notevole patrimonio culturale e storico, costituito dai documenti di archivio, che datano dal Cinquecento al XX secolo, dalla fototeca, la biblioteca, la quadreria e gli arredi d'uso. Per dar seguito al disposto del Codice dei beni Culturali (D.lgs 42/2004 - che prevede l'obbligo per gli Enti Pubblici di tutelare, catalogare e premettere la fruizione dei propri beni culturali), l'ASPIMMeSePAT ha avviato una pluriennale attività di catalogazione del proprio patrimonio e nel 2009 restituisce il patrimonio nella sua integrità alla visione del pubblico attraverso l'apertura di un museo-archivio: il Museo Martinitt e Stelline. Sempre in ottemperanza della sopracitato Codice si è avviata l'inventariazione completa dell'archivio dell'Orfanotrofio maschile e del Pio Albergo Trivulzio (realizzati utilizzando il sistema Archimista) nonché la schedatura sirbec di tutti i beni facenti parte della quadreria e degli arredi d'uso ereditati dall'ente; ancora in fase di inventariazione è invece il fondo dell'archivio dell'orfanotrofio femminile della Stella.

Questa attività ha agevolato lo studio e la ricerca storica dei documenti storici, permettendo al Museo di promuovere vari percorsi scientifici articolati in:

- 60 conferenze ad oggi;
- 70 appuntamenti tra conferenze e visite guidate: i Martedì al Museo;
- 23 scuole e oltre 350 studenti in attività di alternanza scuola lavoro;
- 4 convegni;
- Una media di oltre 30 laboratori didattici ogni anno;
- 5 mostre;
- 10 proiezioni filmiche con relative conferenze esplicative;
- concerti;
- letture sceniche e rappresentazioni teatrali;
- 8 pubblicazioni nell'ambito della storia assistenziale, della museologia e della didattica;
- 23 tesi di laurea, aventi come oggetto aspetti della vita degli orfani Martinitt e Stelline, l'istruzione negli orfanotrofi, le strutture, ma anche tematiche incentrate sulla particolarità del metodo espositivo del Museo, la didattica delle fonti storiche portata avanti dallo stesso;

IL MUSEO MARTINITT E STELLINE

La finalità istituzionale del Museo è quella di conservare, esporre e valorizzare il patrimonio culturale, storico e documentale di cui dispone l'ASPIMMeSePAT. Il Museo è un contenitore culturale innovativo, in cui l'arte, i documenti e le testimonianze storiche convergono nel definire un nuovo approccio alla storia, piacevole, entusiasmante e soprattutto **immersivo**. Tutto questo è possibile grazie all'utilizzo di installazioni multimediali che hanno lo scopo di abbattere le barriere esistenti tra il pubblico fruitore e gli archivi storici, considerati spesso come luoghi per "gli addetti ai lavori".

L'archivio dell'ASPIMMeSePAT è uno fra i principali complessi archivistici milanesi, sia per le dimensioni, sia per l'importanza della documentazione.

In particolare, l'Azienda possiede:

- * Gli archivi storici dei due orfanotrofi Martinitt e Stelline e del Pio Albergo Trivulzio;
- * Gli archivi degli antichi enti assistenziali soppressi nella seconda metà del settecento e aggregati ai tre istituti;
- * Gli archivi antichi della famiglia Trivulzio.

La quadreria dell'ASPIMMeSePAT è costituita essenzialmente dai cosiddetti "ritratti gratulatori", realizzati nei secoli dagli enti come ringraziamento ai benefattori nobili e borghesi succedutisi nelle varie epoche storiche. La quadreria consta di oltre 300 opere, delle quali solo 1/6 circa è collocato all'interno del percorso museale, mentre il restante è conservato presso il Pio Albergo Trivulzio.

La fototeca attuale è costituita da circa 50 faldoni di immagini relative alla storia degli orfanotrofi e del Pio Albergo Trivulzio dalla fine del XIX secolo agli anni '80 del XX secolo. La fototeca viene attualmente schedata grazie al lavoro di volontari, ma le immagini sono state digitalizzate e possono essere fruite grazie alle installazioni museali presenti nel percorso espositivo museale.

Il museo e le sue motivazioni: la fruizione pubblica

Il patrimonio culturale di Martinitt, Stelling e Pio Albergo Trivulzio è stato ed è tuttora oggetto di una completa attività di catalogazione, sia grazie agli stanziamenti interni, sia grazie ai contributi di Regione Lombardia con la legge regionale 81/85, e del MIBACT.

Nel 2009 questa grande attività di schedatura aveva, pur parzialmente, assolto al primo passo dell'iter di tutela prevista dalla vigente legislazione in materia, il D.lgs 42/2004 citato.

Tuttavia si pose la necessità di ottemperare al secondo importante compito previsto dal Codice, ovvero la fruizione pubblica.

Nacque l'esigenza dunque di ricomporre la memoria storica degli amati enti milanesi e di restituirla nella sua integrità alla consultazione e alla fruizione del pubblico.

Per assolvere a questo proposito, viene progettato il Museo Martinitt e Stelling, indirizzato a operare attraverso sistemi completamente interattivi e multimediali, per rendere completamente fruibile ed esperibile il materiale archivistico, bibliografico, fotografico e artistico degli istituti.

Le installazioni e la metodologia espositiva multimediale permettono un approccio interdisciplinare, che favorisce lo studio, la divulgazione e la conoscenza del patrimonio da parte dell'utenza, anche non specialistica.

IL PROGETTO:

Risultati e prodotti finali attesi, indicatori di realizzazione, anche ai fini del monitoraggio tecnico e amministrativo in sede di rendicontazione

Sono trascorsi dieci anni dall'inaugurazione del Museo Martinitt e Stelling che il 19 gennaio 2009 apriva le porte ad un pubblico di milanesi curiosi di approfondire la storia di questi secolari enti assistenziali.

Il Museo, interattivo e digitale, era ed è all'avanguardia nel panorama culturale milanese e l'interesse nel pubblico cresce costantemente, oltre ai milanesi di origine e ai cultori della materia, attira l'attenzione anche di un pubblico generico e spesso di stranieri.

Situato in corso Magenta, di fianco al Palazzo della Stella, sede dell'antico orfanotrofio femminile, e molto vicino a Santa Maria delle Grazie e al Cenacolo Vinciano, si trova in una posizione favorevole al passaggio di molti turisti che entrano incuriositi.

Il percorso museale racconta allo spettatore la storia degli orfanotrofi dal punto di vista degli orfani stessi, si inizia quindi dalla domanda di ammissione per entrare negli istituti fino ad arrivare al lavoro a cui erano avviati e con il quale si garantivano un futuro nella società. In ogni sala è presente un'installazione interattiva che invita il visitatore a sfogliare e toccare

www.iltrivulzio.it

documenti, libri, che permette di assistere ad una lezione del lontano anno scolastico 1872-1873 o che permette di cimentarsi con un antico ferro da stiro....

Il contenuto delle installazioni è in italiano e il museo si è dotato da tempo di guide cartacee in inglese molto approfondite realizzate grazie ad un progetto di alternanza scuola lavoro realizzato da alcune ragazze del liceo linguistico dell'Istituto Marcelline Tommaseo di Milano che hanno tradotto i contenuti multimediali del Museo; ma la critica che più spesso è stata avanzata è quella che la **lettura** su una guida cartacea non sia tanto immersiva quanto **una installazione digitale che parla allo spettatore**. Per questo motivo il Museo vuole celebrare i dieci anni di attività, e i risultati raggiunti, implementando le installazioni digitali a favore di un pubblico straniero sempre più presente nella città di Milano.

Il percorso museale è composto da 11 sale nelle quali sono presenti installazioni diverse:

Nelle prime due sale un computer centrale touch screen permette ai visitatori di aprire contenuti diversi: mentre nella prima sala è possibile sfogliare le richieste di ammissione di alcuni orfani dell'800, nella seconda sala il monitor al centro permette di vedere le piante degli edifici che ospitavano gli orfani e da lì attivare filmati, proiettati su un secondo monitor, che raccontano tramite immagini e documenti varie sezioni dell'edificio (scuole professionali, scuola di ginnastica, scuola di musica, infermerie, cucina e refettorio, cortili....etc).

La terza sala riproduce un'aula scolastica della seconda metà del 1800 in cui il visitatore può scegliere di assistere ad una lezione e seduto al suo banco dovrà rispondere ad una domanda finale!

Nella quarta sala uno schermo touch permette di selezionare e sfogliare alcuni libri che erano presenti nella biblioteca dei Martinitt.

La quinta sala racconta con molte immagini e documenti alcune figure di personaggi celebri legati alla storia dei Martinitt e delle Stellinge o di momenti particolari della vita all'interno dell'orfanotrofio come le vacanze nelle colonie estive, e gli svaghi dello sport e della Banda dei Martinitt.

La sesta e la settima stanza tramite dei filmati raccontano dell'avviamento ai lavori dei Martinitt mentre la sala numero 8 è dedicata all'avviamento al lavoro delle Stellinge. Qui tramite l'utilizzo di ferri da stiro, e imitando il gesto che tutti i giorni facevano le bambine, avviate ai cosiddetti "lavori donneschi", si attivano diversi filmati che raccontano della condizione delle Stellinge nell'800 mentre nel contempo un filmato spiega qual era la condizione generale della donna nell'800 e nei primi anni del 900.

Le ultime tre sale sono dedicate ai benefattori figure fondamentali che hanno garantito con i loro lasciti la sopravvivenza degli enti per un lungo periodo. Nella sala 10 e 11 sono stati ricreati gli ambienti in cui i nobili e i borghesi compilavano i testamenti: sopra una scrivania un timbro permette di scegliere uno di questi personaggi, tra diversi ritratti che scorrono, approfondire la sua biografia e vederne il testamento.

SCOPO DEL PROGETTO:

Come è evidente le installazioni presenti nel museo sono di diverso tipo e per poterle rendere più accessibili per un pubblico straniero è necessario apportare diverse integrazioni.

TOTEM VERTICALI

Nelle stanze in cui l'installazione consiste in uno schermo touch da cui si sfogliano documenti o si attivano filmati si prevede la creazione di totem verticali provvisti di schermi touch in cui si

www.iltrivulzio.it

propone il contenuto con le traduzioni in lingua (scritte o parlate a seconda di quello che prevede il contenuto della installazione principale).

UNA GUIDA AUDIO INTERATTIVA

Creare un'applicazione per smartphone: un'audioguida interattiva che accompagni il visitatore straniero nelle stanze dove non è possibile collocare un totem, come ad esempio l'aula scolastica (stanza numero 3) o la stireria (aula numero 8)

La bellezza di queste stanze è proprio data dalla forma assunta dall'installazione godibile anche da uno straniero: nel primo caso il visitatore entra in una stanza che è la riproduzione di un'aula scolastica di fine '800 e si siede ad un banco interattivo; ascoltando l'audioguida in simultanea rispetto al filmato dell'installazione italiana si può godere della particolare atmosfera immersiva e alla fine rispondere alla domanda che pone il maestro.

Nella stanza chiamata "Stireria" il visitatore si trova di fronte ad un banco di lavoro interattivo con dei panni da stirare; nella versione attuale dell'installazione il visitatore stirando i diversi indumenti attiva alcuni filmati che descrivono aspetti differenti del lavoro a cui erano avviate le Stelline. Anche in questo caso la soluzione migliore sarebbe un'audioguida che spiega il contenuto del filmato permettendo al visitatore di azionare l'installazione originaria mettendosi alla prova con il ferro da stiro!

IMPIANTO WIFI

L'implementazione delle attrezzature tecnologiche prevede anche l'introduzione all'interno della struttura museale di un impianto wifi, utile per connettere i nuovi totem al computer centrale che dà l'avvio alle installazioni, e necessario al visitatore straniero per scaricare l'applicazione sullo smartphone e utilizzarla.

Il wifi presente in tutta la struttura, compresa l'aula studio, si traduce in un aiuto anche per gli studenti universitari e per gli studiosi che frequentano gli archivi e che compiono ricerche.

Azioni previste:

Per realizzare il progetto di implementazione di attrezzature tecnologiche per lo sviluppo della fruizione e la valorizzazione del percorso museale anche per un pubblico di stranieri sono previste le seguenti azioni:

- 1) Individuazione dell'azienda fornitrice delle nuove strumentazioni secondo le modalità di gara previste per l'assegnazione degli incarichi negli enti pubblici
- 2) sviluppo del progetto con i tecnici (personale interno + azienda fornitrice) e scelta delle strumentazioni più idonee
- 3) revisione dei contenuti da caricare sulle nuove installazioni totem da parte del personale dell'ente
- 4) elaborazione dei contenuti da caricare sull'applicazione di audioguide
- 5) progetto di un impianto wifi per il Museo
- 6) acquisto ripetitori di segnale da collocare sui vari piani
- 7) messa in funzione del wifi
- 8) avvio e promozione del nuovo percorso museale in lingua

Sostenibilità nel tempo degli interventi previsti:

L'intervento prevede l'utilizzo di diverse attrezzature con differenti caratteristiche:

i totem verticali, (pc schermi touch), avranno un contenuto che non cambierà nel corso del tempo, viceversa l'audioguida da installarsi su dispositivi portatili (smartphone) può essere arricchita di contenuti con il passare del tempo, e evolversi seguendo l'evoluzione del museo.

Descrizione sintetica di beni, strumenti e attrezzature eventualmente da acquisire:

Per la realizzazione di questo progetto è necessario l'acquisto di:

- 4 totem multimediali verticali da collocare nelle seguenti sale museali: sala 1, sala 2, sala 10, sala 11)
- realizzazione applicazione audioguida

Inoltre è necessario la progettazione e la realizzazione di un impianto di connessione wifi negli ambienti del museo.

CRONOGRAMMA

Azione	Mesi
1) Bando gara per affidamento incarico implementazione installazioni secondo le norme previste per le pubbliche amministrazioni e affidamento	Luglio- settembre2019
2) Elaborazione contenuti installazioni multimediali	Ottobre – Dicembre 2019
3) Elaborazione contenuti audioguida	Gennaio- Febbraio 2020
4) Progetto per introduzione wifi	Marzo 2020
5) Realizzazione impianto wifi	Aprile 2020
6)avvio del nuovo percorso museale in lingua	Maggio 2020

www.iltrivulzio.it

Costo totale del progetto Euro 57.000,00

Piano dettagliato dei costi	Importo euro
<i>Progettazione ed esecuzione dei lavori</i>	
<i>Prestazioni professionali e consulenze</i>	2.500,00
<i>Acquisizione di beni, strumenti e attrezzature</i>	47.000,00
<i>Spese generali</i>	2.500,00
<i>Spese relative a personale dipendente e assimilato</i>	5.000,00
di cui cofinanziamento (52,6%)	30.000,00
di cui contributo richiesto a Regione Lombardia	27.000,00

II RESPONSABILE DEL PROGETTO

Dott.ssa Cristina Cenedella



www.iltrivulzio.it

